

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 28 **del mese di** novembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER L'ADEGUAMENTO DEL PTPR AL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, IN ATTUAZIONE DELLA INTESA ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL SEGRETARIATO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO SIGLATA IN DATA 4 DICEMBRE 2015.

Cod.documento GPG/2016/2228

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2228

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista l'Intesa Istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale dell'Emilia-Romagna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, siglata in data 4 dicembre 2015, ai sensi del D.LGS n. 42 del 2004, della L.R. N. 20 del 2000 e dell'Accordo del 9 ottobre 2003, finalizzata all'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1284 del 2014 e della successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1777 del 2015;

Visti:

il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio (da qui in avanti Codice);
la deliberazione del Consiglio regionale n.1338 del 28 gennaio 1993, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), così come modificato e integrato da parte di: PTCP di Rimini approvato con la DGR 11/5/1999, n. 656; PTCP di Forlì-Cesena approvato con la DGR 31/7/2001 n. 1595; varianti al PTCP di Rimini, approvate con le DGR 12/11/2001, n. 2377 e DPC 23/10/2008, n. 61; e variante al PTCP di Forlì-Cesena approvata con la DGR 23/7/2007, n. 1109;
la L. R. 24 marzo 2000, n. 20, e in particolare il Titolo III-bis, introdotto dalla L. R. 30 novembre 2009, n. 23, che stabilisce la disciplina regionale in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio;
l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali Emilia-Romagna, sottoscritto il 9 ottobre 2003;

Visti inoltre:

la L. 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
L. R. 30 luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
DGR 21 dicembre 2015, n. 2189, "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del

turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

il DM n. 44 del 23 gennaio 2016 “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

Considerato che l'Intesa istituzionale siglata il 4 dicembre 2015 è finalizzata all'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) della Regione Emilia-Romagna, così come previsto dall'art. 156, comma 3, del Codice e in attuazione dell'art. 40-quinquies della L.R. n. 20 del 2000, e dell'art. 12 dell'Accordo del 9 ottobre 2003;

Dato atto che l'art. 5 dell'Intesa prevede che con delibera di Giunta regionale venga istituito il Comitato Tecnico Scientifico con il compito di determinare i contenuti e coordinare l'attività di adeguamento del PTPR, nonché per monitorare la sua attuazione e il rispetto delle fasi e dei tempi definiti dal Disciplinare attuativo, siglato contestualmente all'Intesa stessa;

Considerato che nel corso del 2016 sia la Regione sia il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) hanno proceduto a una importante riorganizzazione organizzativa istituzionale, che ha determinato la necessità di rivedere la composizione del Comitato Tecnico, la cui istituzione è il primo passo verso l'avvio operativo delle attività di adeguamento congiunto del PTPR;

Preso atto, per quanto riguarda il MiBACT in particolare, è necessario prendere atto della modifica della organizzazione territoriale del Ministero, avvenuta a seguito della sopravvenuta disciplina di cui al DM n. 44 del 23 gennaio 2016, che ha determinato l'istituzione di tre nuove Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, e la soppressione della precedente Soprintendenza Archeologia;

Ritenuto che, trattandosi del recepimento di una nuova normativa sopravvenuta che ha sostanzialmente modificato l'organizzazione interna del Ministero, riducendo gli Uffici presenti sul territorio regionale e interessati all'attività di adeguamento, nonché alla definizione dei componenti di diritto, la modifica della composizione del Comitato Tecnico Scientifico sia doverosa, e non comporti ulteriore definizione;

Considerato che, vista la composizione numericamente paritaria dell'organo regionale, è necessario, in conseguenza della diminuzione dei rappresentanti di diritto del MiBACT, diminuire anche il numero dei rappresentanti della Regione, così da parificarlo al

numero dei rappresentanti del Ministero, e allo stesso tempo di adeguare l'individuazione degli stessi rappresentanti in attuazione della avvenuta riorganizzazione della macchina amministrativa regionale;

Vista la nota del Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna del MiBACT, del 3 novembre 2016, prot. n. 10369, (acquisita agli atti del Servizio regionale competente in data 4 novembre 2016, prot. n. PG/2016/701318) con la quale sono stati indicati i componenti di diritto da nominare all'interno del Comitato Tecnico Scientifico;

Ritenuto quindi:

di istituire il Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del PTPR della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 5 dell'Intesa Istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale dell'Emilia-Romagna del Ministero dei beni e delle attività culturali, siglata in data 4 dicembre 2015;

di nominare pertanto i componenti così come individuati dalla Regione e dal MiBACT, a seguito delle riorganizzazioni organizzative realizzate nel corso del 2016;

di prevedere che il Comitato Tecnico Scientifico resterà in carica per tutto il periodo necessario all'espletamento dell'attività istituzionale prevista dall'Intesa istituzionale;

di prevedere che i rappresentanti nominati dalla Regione e dal MiBACT resteranno in carica per il medesimo periodo, salvo modifiche dovute alla modifica delle persone che protempore ricoprono gli uffici individuati;

che, in ogni caso, i componenti di diritto potranno essere sostituiti nelle attività del Comitato da un proprio delegato;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

n. 56/2016 avente ad oggetto *"Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;*

n. 270/2016 avente ad oggetto *"Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";*

n. 622/2016 avente ad oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";*

n. 702/2016 avente ad oggetto *"Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";*

n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

di istituire il Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del PTPR della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 5 dell'Intesa Istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale dell'Emilia-Romagna del Ministero dei beni e delle attività culturali, siglata in data 4 dicembre 2015 (DGR n. 1284 del 2014 e n. 1777 del 2015);

di nominare pertanto i seguenti componenti:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

di prevedere che il Comitato Tecnico Scientifico resterà in carica per tutto il periodo necessario all'espletamento dell'attività istituzionale prevista dall'Intesa istituzionale;

di prevedere che i rappresentanti della Regione e del MiBACT nominati resteranno in carica per il medesimo periodo, salvo modifiche dovute a mutamenti delle persone che protempore ricoprono gli uffici individuati;

che, in ogni caso, i componenti di diritto potranno essere sostituiti nelle attività del Comitato da un proprio delegato;

di dare atto che il Comitato Tecnico Scientifico rappresenta in maniera unitaria gli interessi delle Parti, garantendo la messa a disposizione delle risorse tecniche e organizzative necessarie allo svolgimento delle attività oggetto all'Intesa;

che con successivo atto del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio verranno determinate le modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico, che potrà prevedere anche l'istituzione di gruppi di lavoro misti per tematiche specifiche che necessitano particolare approfondimento;

il trattamento economico di missione dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico è a carico degli enti designatori;

di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati in relazione alla tipologia del presente provvedimento, secondo le indicazioni operative contenute nella propria deliberazione n. 66 del 25/1/2015;

di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2228

data 16/11/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza